

SEZIONE 5 UNITÀ 1 Il dopoguerra e i primi anni Cinquanta

Analisi delle fonti **CAPIRE LE FONTI SCRITTE**

Gli Stati Uniti e la difesa della libertà

Ti proponiamo di seguito un estratto del discorso tenuto dal presidente degli Stati Uniti Henry Truman il 12 marzo 1947, a due anni dalla Conferenza di pace di Yalta.

I popoli di vari paesi del mondo hanno avuto recentemente regimi totalitari imposti con la forza contro la loro volontà. Il Governo degli Stati Uniti ha elevato frequenti proteste contro la coercizione e l'intimidazione attuate, in violazione dell'accordo di Yalta (1945) in Polonia, in Romania e in Bulgaria.

In questa fase della storia del mondo ogni nazione deve scegliere fra due diversi sistemi di vita. La scelta, troppo spesso, non è libera affatto.

Un sistema di vita è fondato sulla volontà della maggioranza, ed è caratterizzato da libere istituzioni, governo rappresentativo, libere elezioni, garanzie di libertà individuale, libertà di parola e di religione, libertà dall'oppressione politica.

L'altro sistema si fonda sulla volontà di una minoranza imposta con la forza della maggioranza. Poggia sul terrore e l'oppressione, sul controllo della stampa e della radio, su elezioni prefabbricate, e sull'oppressione delle libertà personali. [...]

Io credo che debba essere politica degli Stati Uniti sostenere i popoli liberi che resistono ai tentativi di soggiogamento effettuati da minoranze armate o mediante pressioni esterne.

Credo che noi dobbiamo aiutare i popoli liberi a costruire il loro destino alla loro propria maniera.

Credo che il nostro aiuto debba essere in primo luogo di natura economica e finanziaria, il che è essenziale alla stabilità economica e a un ordinario sviluppo politico.

[...] Aiutando le nazioni libere e indipendenti a conservare la loro libertà, gli Stati Uniti daranno pratica efficacia ai principi della Carta delle Nazioni Unite.

È sufficiente uno sguardo alla carta geografica per rendersi conto che la sopravvivenza e l'integrità della nazione greca sono di grande importanza in un quadro molto più ampio. Se la Grecia dovesse cadere sotto il controllo di una minoranza armata, l'effetto sulla sua vicina, la Turchia, sarebbe immediato e grave. La confusione e il disordine potrebbero diffondersi in tutto il Medio Oriente. Inoltre, la scomparsa della Grecia come stato indipendente avrebbe un profondo effetto su quei paesi europei i cui popoli lottano contro grandi difficoltà per mantenere le loro libertà e la loro indipendenza nella fase della ricostruzione dei danni bellici. [...]

I popoli del mondo guardano a noi per un appoggio che li aiuti a conservare le loro libertà.

Se fossimo indecisi nella nostra guida, potremmo mettere in pericolo la pace del mondo – e senza dubbio potremmo mettere in pericolo il benessere della nostra stessa Nazione. Grandi responsabilità sono state poste sulle nostre spalle, dal rapido svolgersi degli eventi.

Ho fiducia che il Congresso farà fronte lealmente a queste responsabilità.

Rispondi alle domande.

- 1 Quali sono, secondo Truman, i due sistemi di vita che ogni nazione può scegliere di seguire?
- 2 Quale dovrebbe essere, secondo il presidente degli Stati Uniti, una caratteristica essenziale della politica del governo americano?
- 3 Che cosa potrebbe accadere se la Grecia cadesse sotto il controllo di una minoranza armata?